

Entrambi i proventi sono relativi alle tariffe addebitate ai passeggeri, agli automezzi al seguito degli stessi e ai mezzi pesanti, la cui misura è stata adeguata, con decorrenza 1° gennaio 2013, secondo il piano di revisione approvato dal Comitato Portuale con delibera n.28 del 30 ottobre 2012. Con il predetto piano di revisione tariffario, tra l'altro, sono stati istituiti i "diritti di security" per il parziale recupero dei costi che l'Autorità Portuale sostiene a favore della generalità degli operatori ed utenti portuali comunque interessati al traffico turistico e commerciale per l'applicazione del codice ISPS e la gestione della security nel porto di Ancona. Tali diritti di security sono stabiliti nella misura di euro 1,00 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per i relativi veicoli diretti all'imbarco.

Il piano tariffario vigente nell'esercizio finanziario 2014, tenuto conto del previsto adeguamento all'indice Istat, è articolato come di seguito e recepito nell'Ordinanza n.4/2014:

tariffe passeggeri	imbarco	sbarco
Tariffa	Euro 1,30	Euro 0
Diritti di security	Euro 1,00	Euro 0

Tariffe autovetture, roulotte, minibus, camper	Imbarco	sbarco
tariffa	Euro 1,56	Euro 1,56
Diritti di security	Euro 0,50	Euro 0

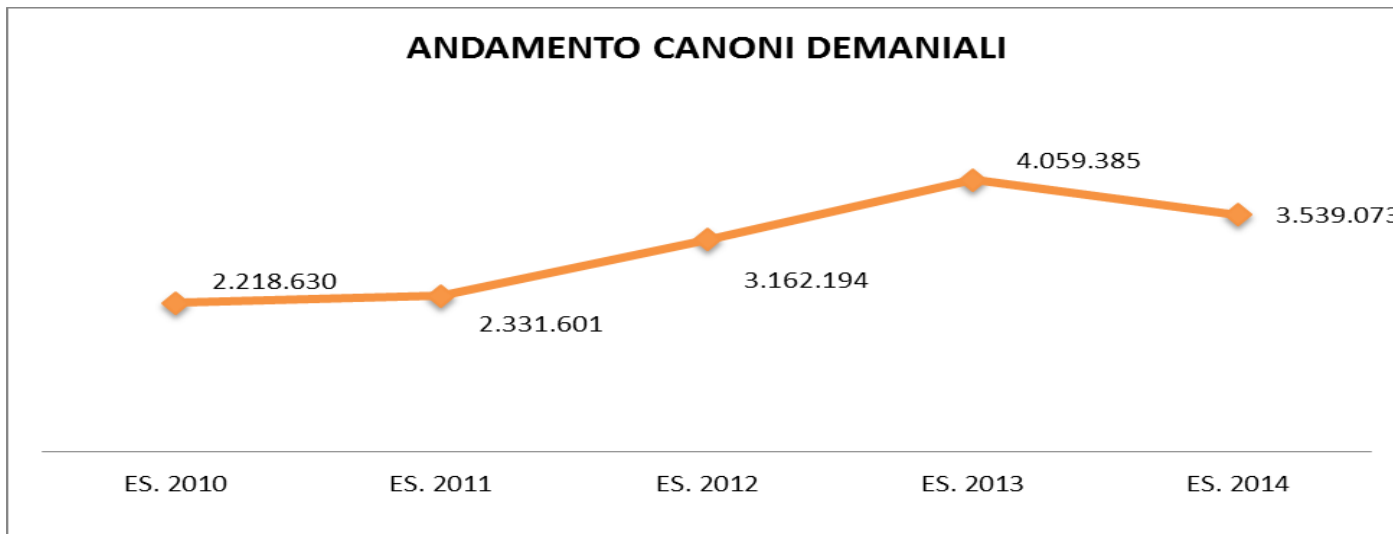
Tariffe pulman, TIR, camion/rimorchio	Imbarco	sbarco
Tariffa (compresa security)	Euro 5,20	Euro 5,20

Tariffe crocieristi	imbarco	sbarco	transito
Tariffa (compresa security)	Euro 1,51	Euro 1,51	Euro 0

➤ **Categoria 3[^] - "Redditi e proventi patrimoniali"** - euro 3.539.961,74

I canoni demaniali, tenuto conto delle "misure anticrisi 2014" adottate con delibera del Comitato Portuale n.14 del 29.11.2013, che hanno inciso per circa 240 mila euro, risultano accertati in euro 3.539.072,79.

In tale importo è compreso l'indennizzo per abusiva occupazione, di euro 900.000 circa, dovuto dalla Società Wally Europe a seguito del provvedimento di decadenza della concessione adottato in data 13.2.2013. Tale importo, relativo al 2014, viene evidenziato, assieme a quello già vincolato e relativo all'anno 2013, nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 quale quota non disponibile e viene, altresì, completamente svalutato e accantonato ad apposito fondo.



- ❖ La somma accertata nell'esercizio 2012 comprende, per euro 900 mila, i canoni del complesso ex Tubimar gestito fino al 31 dicembre 2011 dalla controllata Holding Porto di Ancona e da questa incamerati fino a tale data
- ❖ Le somme accertate negli anni 2013 e 2014 sono comprensive, per circa 2,3 milioni di euro, dei canoni e degli indennizzi per abusiva occupazione a carico della Società Wally, quest'ultimi addebitati a seguito di provvedimento di decadenza dalla concessione emesso il 14 febbraio 2013.

Gli interessi attivi registrati nella presente categoria, pari ad euro 888,95, sono relativi, prevalentemente, alle giacenze finanziarie sul conto fruttifero in Banca d'Italia.

➤ **Categoria 4^ - "Poste correttive e compensative di uscite correnti"** - euro 72.985,64

Trattasi degli accertamenti relativi a recuperi e rimborsi di varia natura; tra i più rilevanti:

- euro 35.000 circa, per il rimborso delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per le utenze elettriche, idriche e metano per la stazione marittima presso il porto storico, la nuova biglietteria e l'ex Ente fieristico; per quest'ultimo, in corso d'anno, al termine dei lavori eseguiti agli impianti tecnici del predetto stabile, è stato possibile, da parte dei rispettivi concessionari, procedere con l'attivazione di singole utenze intestate ai medesimi, ai quali pertanto saranno direttamente addebitati i costi dei suddetti consumi. Mediante interventi tecnici all'impianto termico esistente, centralizzato, è stato possibile, inoltre, ottimizzare i consumi relativi agli spazi effettivamente in uso all'interno dello stabile.
- euro 22.000 circa, per risarcimenti danni occorsi alle strutture portuali;
- euro 15.000 circa per somme a credito dell'Ente (su fatture fornitori, su contributi Inail ecc.);

➤ **Categoria 5^ - "Entrate non classificabili in altre voci"** - euro 11.069,99

La somma accertata è relativa, principalmente, ad interessi di mora per ritardato pagamento di atti di accertamento e di fatture emessi dall'Ente.

- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE - (Titolo 2°) - euro 2.076.062,62**

U.P.B. 1^ "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" - euro 3.000,00

Trattasi di somme accertate per rimborsi di prestiti concessi al personale dipendente a termini di accordo aziendale, a fronte di corrispondenti uscite contabilizzate fra le spese in conto capitale.

U.P.B. 2^ "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - euro 2.073.062,62

➤ **Categoria 1^ - Trasferimenti dello Stato - euro 1.695.476,62**

La somma accertata è relativa:

- ❖ per euro 794.000,00 al Fondo Perequativo per l'anno 2014, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali con decreto direttoriale n.9058 del 16 ottobre 2014, destinato alla copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, con fondi propri, per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale;
- ❖ per euro 901.476,62 alla transazione sottoscritta in data 10 novembre 2014 con il Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, in liquidazione, per il recupero degli importi relativi a finanziamenti statali destinati alle attività di escavazione dei porti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale erano state stipulate apposite convenzioni per la gestione dei predetti finanziamenti, aveva fatto presente, già nel corso dell'anno 2006, che le somme assegnate dovevano essere considerate non più riscuotibili per indisponibilità della relative risorse di bilancio e, a seguito di ciò, i corrispondenti crediti furono cancellati dal bilancio dell'Ente. Le spese per le attività di escavazione sono state, pertanto, sostenute con fondi dell'Autorità Portuale. L'erogazione del finanziamento agli Enti beneficiari, fu affidata, con D.M. 18 aprile 2003, al su indicato Fondo, il quale in corso d'anno 2014 ha comunicato la possibilità di addivenire ad una transazione, per l'importo corrispondente all'86% del credito dell'Autorità Portuale, iscritto nel stato passivo del Fondo stesso, in liquidazione. Con l'atto di transazione su indicato è stata stipulata la transazione a tacitazione di ogni pretesa da parte dell'Autorità Portuale.

➤ **Categoria 3^ - Trasferimenti da Comuni e Provincie - euro 15.000,00**

E' stata accertata la somma di euro 15.000,00 quale contributo assegnato dal Comune di Ancona, come da determinazione dirigenziale n.2207 del 2.12.2014, a titolo di compartecipazione delle spese per "brillamento di ordigni bellici al fosforo rinvenuti in area portuale finalizzate a garantire la pubblica incolumità". Gli ordigni bellici sono stati rinvenuti durante i lavori di realizzazione del molo di sopraflutto nel porto di Ancona, di cui l'Autorità Portuale è stazione appaltante.

➤ **Categoria 4^ - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico/privato - euro 362.586,00**

La somma complessivamente accertata è relativa:

- ❖ per euro 300.000,00 al contributo comunitario EA SEA-Way, destinato, in quota parte, alla riqualificazione dei piazzali antistanti la banchina n.15 del porto, per migliorare la fruibilità e l'efficienza dei servizi a terra per i traghetti e le navi da crociera ormeggiate presso lo scalo doricò;
- ❖ per euro 62.586,00 al medesimo contributo comunitario EA SEA-WAY, per la parte destinata alla realizzazione di una rete WI-FI nelle aree portuali a servizio dei passeggeri.

Fra le spese in conto capitale figurano i corrispondenti interventi.

- **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 943.902,05**

Trattasi di entrate che trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e sono relative a ritenute erariali, a ritenute previdenziali ed assistenziali, ad Iva e ad altre voci varie.

USCITE complessive - euro 11.299.857,83

- **USCITE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 6.821.463,26**
U.P.B. 1^ "Funzionamento" - euro 2.806.353,12

- **Categoria 1^ - Uscite per gli Organi dell'Ente - euro 209.625,32**

I compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) sono iscritti negli importi derivanti dall'applicazione delle riduzioni previste dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012, rispettivamente, del 10% e del 5% dell'importo dell'indennità di carica stabilito, quanto al Presidente dell'Ente, con Decreto del 31.3.2003 e, quanto al Collegio dei Revisori dei Conti, con D.M. del 18.5.2009. L'importo del gettone di presenza alle sedute del Comitato Portuale è quello stabilito con delibera del Comitato Portuale risalente all'esercizio 1997.

L'intera gestione dell'esercizio 2014 si è svolta sotto il commissariamento dell'Ente: solo in data 23 gennaio 2015, infatti, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, notificato il 26 gennaio 2015, è stato nominato il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, Rodolfo Giampieri, già Commissario straordinario dal 9 novembre 2013.

I compensi corrisposti nell'esercizio in esame corrispondono, pertanto, a quelli stabiliti per il Commissario dell'Ente, ovvero all'80% dell'indennità di carica del Presidente, così come previsto all'art.1 del Decreto del 31.3.2003 sopra detto e ridotti nelle misure sopra indicate in attuazione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

Sono compresi nella categoria in esame i rimborsi spese, ove spettanti, nonché gli oneri previdenziali e l'Irap sui compensi.

Le spese per le missioni degli organi dell'Ente sono soggette alle limitazioni imposte dal D.L.95/2012 e dal D.L.66/2014 in quanto ricomprese nei consumi intermedi (di cui alle tabelle che precedono contenenti i tetti di spesa).

- **Categoria 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio - euro 1.988.940,52**

Gli oneri per il personale dipendente, più dettagliatamente indicati nel rendiconto finanziario gestionale, sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, da ultimo assestata con Deliberazione del Comitato Portuale n°22 del 13 giugno 2012, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_IT/PORTI n°8469

del 21 giugno 2012, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera b), della legge 84/94, e anche per l'esercizio 2014 sono al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo, le cui funzioni vengono svolte ad interim dall'attuale Segretario Generale, riconfermato nell'ottobre 2011 per un ulteriore quadriennio.

Le competenze per il personale dipendente sono contabilizzate con le riduzioni per l'adeguamento delle stesse all'art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, così come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare datata 16 novembre 2012.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2014 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	
IMPIEGATI	24	19 + 1 ^s + 1° + 1 [^]	
OPERAI	0	0	1 [#]
Totali	33	31	1

* n° 1 Dirigente dipendente di ruolo della Provincia di Ancona in Comando presso l'Autorità Portuale di Ancona

^s n° 1 Impiegato amministrativo di 2° livello assunto con contratto a tempo determinato

° n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato per gestione progetti comunitari

[^] n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello integrato in organico in forza di Sentenza Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18/4/2013, in attesa di esito giudizio pendente avanti Corte di Cassazione

[#] n° 1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri

di cui alla seguente suddivisione:

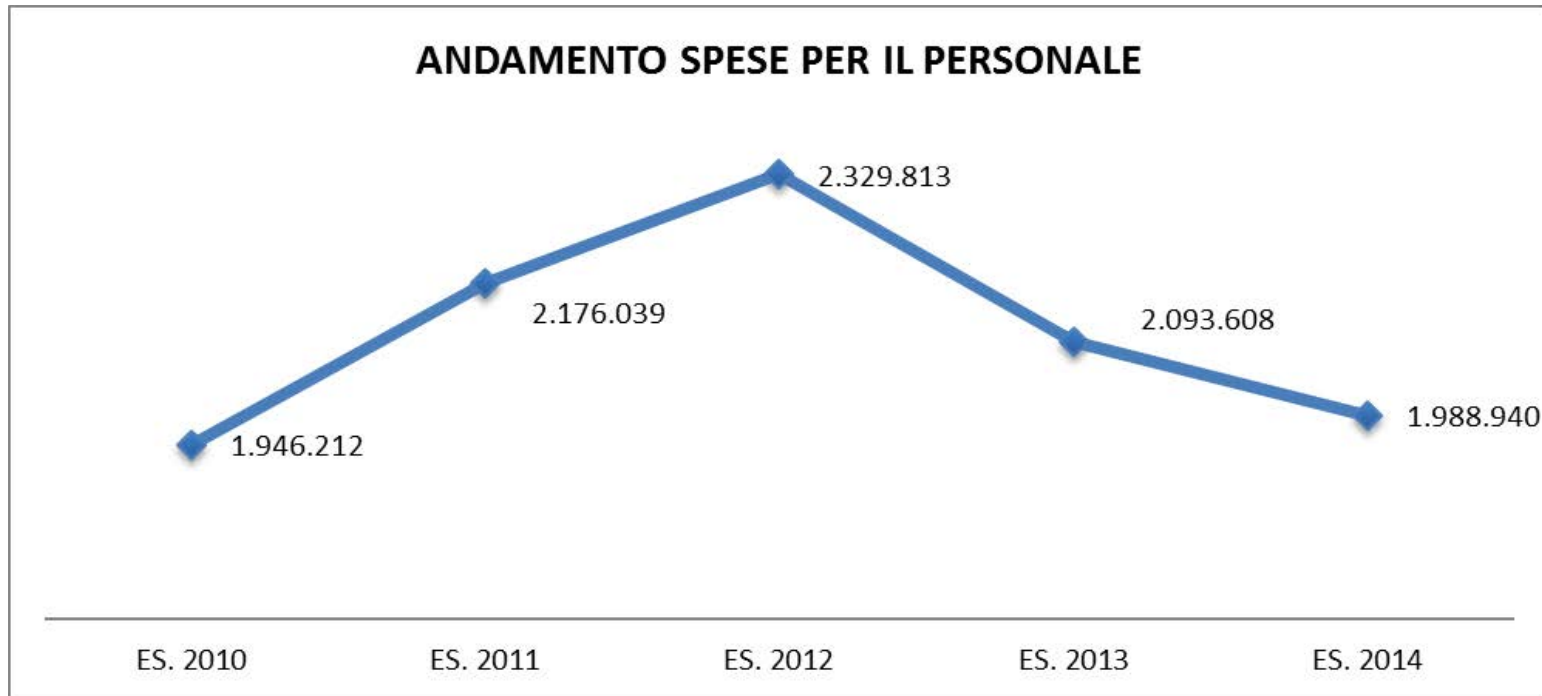
- Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Direzione Tecnica n° 12 unità
(di cui posti vacanti n°3)
- Direzione Amministrativa n° 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche n° 2 unità

Ad esito di selezione ad evidenza pubblica, di cui all'Avviso pubblico del 14/04/2014, in data 24/11/2014 si è proceduto con l'assunzione di una unità, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile, ed eventuale successiva trasformazione a tempo indeterminato, presso la Direzione amministrativa a copertura della posizione resasi vacante a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento di dipendente dalla data del 30/06/2014.

Le competenze e relativi oneri riflessi per il Dirigente della Provincia di Ancona in Comando, sono spesati nella categoria degli oneri per il personale, capitolo "Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente".

Alla data del 1° gennaio 2014, a termini dell'accordo sottoscritto in data 6/6/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n° 8 del 20/6/2013, è stato collocato in pensionamento anticipato del Responsabile dell'Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche, con applicazione delle disposizioni recate dall'art. 4 della legge 28/6/2012, n°92, con oneri posti a carico del Bilancio dell'Autorità Portuale di Ancona, fino alla data di naturale pensionamento del dipendente prevista dalla vigente normativa previdenziale come risultano nella categoria 1^ della U.P.B. 4^ del titolo 1° delle Uscite.

Anche alcune delle spese comprese nella presente categoria devono essere contenute entro i limiti stabiliti dai citati D.L.95/2012 e D.L.66/2014, quali quelle per le missioni e quelle per la formazione, con alcune piccole eccezioni (vedasi tabelle per verifica tetti di spesa).



Le competenze erogate negli anni 2011 e 2012 sono al lordo delle riduzioni di cui all'art.9, 1° comma, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, operate, invece, dall'esercizio 2013.

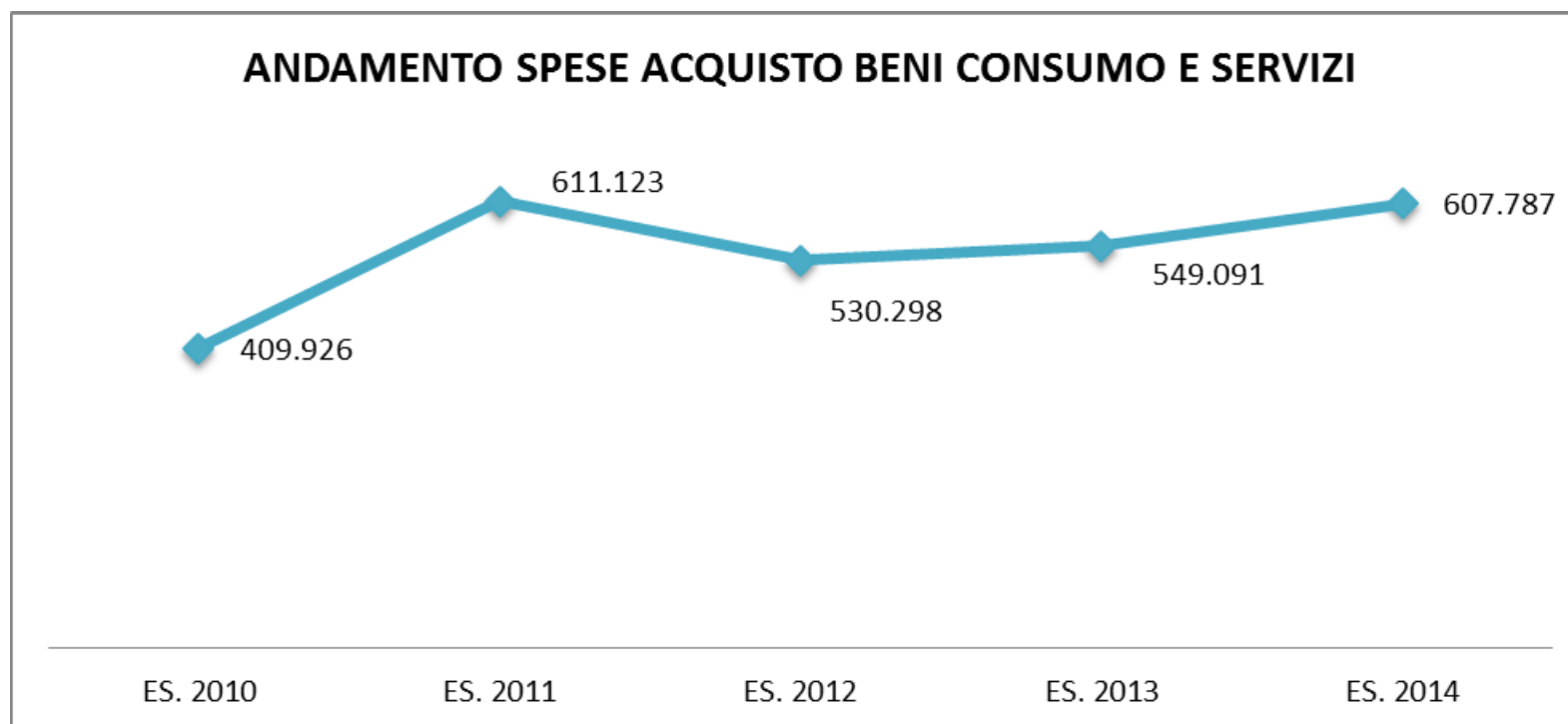
➤ **Categoria 3[^] - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - euro 607.787,28**

Trattasi delle spese connesse al funzionamento della struttura dell'Ente e si riferiscono a:

○ Spese riscaldamento, servizio idrico, utenze telefoniche, elettriche e pulizia dei locali utilizzati dall'Ente	(Euro/mila)	96
○ Spese per acquisto di servizi (assistenza ed interventi hardware e software; contabilità paghe; servizio predisposizione e trasmissione dichiarazioni fiscali; compenso, oneri riflessi, Irap e rimborsi spese al Nucleo di valutazione; servizi di copisteria; nuovo servizio di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività)	"	199
○ Spese per acquisto di beni di facile consumo e di economato, abbonamenti a riviste e periodi ecc.	"	27
○ Premi di assicurazione	"	181
○ Spese di rappresentanza	"	1
○ Spese legali	"	68
○ Spese pubblicitarie	"	2
○ Manutenzione ordinaria agli immobili utilizzati dall'Ente	"	22
○ Spese per autovetture (escluse le spese sostenute per due auto dedicate ai servizi di Security che sono registrate nella categoria delle uscite istituzionali)	"	7
○ Altro (locazioni di attrezzature per gli uffici, spese postali, spese di trasporto e varie)	"	5

La predetta categoria di spesa, cosiddetta per consumi intermedi, è soggetta alle limitazioni disposte dall'art.8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella Legge 135/2012 e dall'art.50, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n.66 (rispettivamente del 10% e del 5% di quanto sostenuto nell'esercizio 2010 per le corrispondenti spese). L'importo derivante è applicato alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012 al fine di determinare le previsioni dell'anno in esame. Entrambe le riduzioni risultano aggiuntive a preesistenti limitazioni quali quelle per l'utilizzo delle auto di servizio, per consulenze, per pubblicità, per rappresentanza. Anche in questo caso si rinvia alle apposite tabelle innanzi indicate.

E' da precisare che alla riduzione stabilita dal D.L. 66/2014 (5% delle medesime spese sostenute nell'anno 2010, che per la presente categoria corrispondono ad euro 20.069) è stata data attuazione ai sensi dell'art.50, comma 3, del medesimo D.L.66/2014, ovvero attraverso la riduzione delle altre risorse destinate ad interventi di natura corrente (vedasi anche la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.6941/2014) ed in particolare di quelle previste per la categoria 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali" (cap.121/80 "Spese diverse varie).



U.P.B. 2^ "Interventi diversi" - euro 3.948.439,29

➤ **Categoria 1^ - Uscite per prestazioni istituzionali - euro 3.540.766,15**

Le principali voci:

○ Servizio in concessione per la pulizia degli specchi acquei	euro/mila	128
○ Servizio in concessione per la pulizia delle aree portuali	"	166
○ Servizio in concessione per la conduzione e la manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione portuale	"	26
○ Spese per utenze portuali (illuminazione pubblica, servizio idrico, riscaldamento locali Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere e stabile ex Ente Fiera, utenze telefoniche portuali)	"	470
○ Spese diverse per la gestione dei servizi portuali (disinfestazioni, smaltimento rifiuti, servizi igienici pubblici, rimozione e custodia veicoli abbandonati in ambito portuale, pulizia straordinarie aree ecc.)	"	54
○ Contratto Gestore Comprensoriale Unico (GCU) per la gestione del sistema di raccordi e rapporti con RFI	"	48
○ Servizio di pronto intervento e soccorso per la stagione estiva di maggior traffico dei passeggeri	"	7
○ Manutenzioni e riparazioni ordinarie delle parti comuni	"	580
○ Servizi di pulizia dei locali ad uso pubblico (Stazione marittima, nuova biglietteria, terminal crociere, servizi igienici pubblici) per i quali sono state sostenute maggiori spese, rispetto alle previsioni, per far fronte ad esigenze urgenti e non pianificabili a priori ed in particolar modo nella stagione estiva	"	314
○ Quota associativa Assoporti	"	39
○ Spese promozionali	"	36
○ Oneri di gestione della Security	"	1.428
○ Progetto "Mednet"	"	109
○ Progetto "Intermodadria"	"	61
○ Progetto Ea Sea-Way	"	32
○ Progetto Mermaid	"	12

In dettaglio le "Spese promozionali"

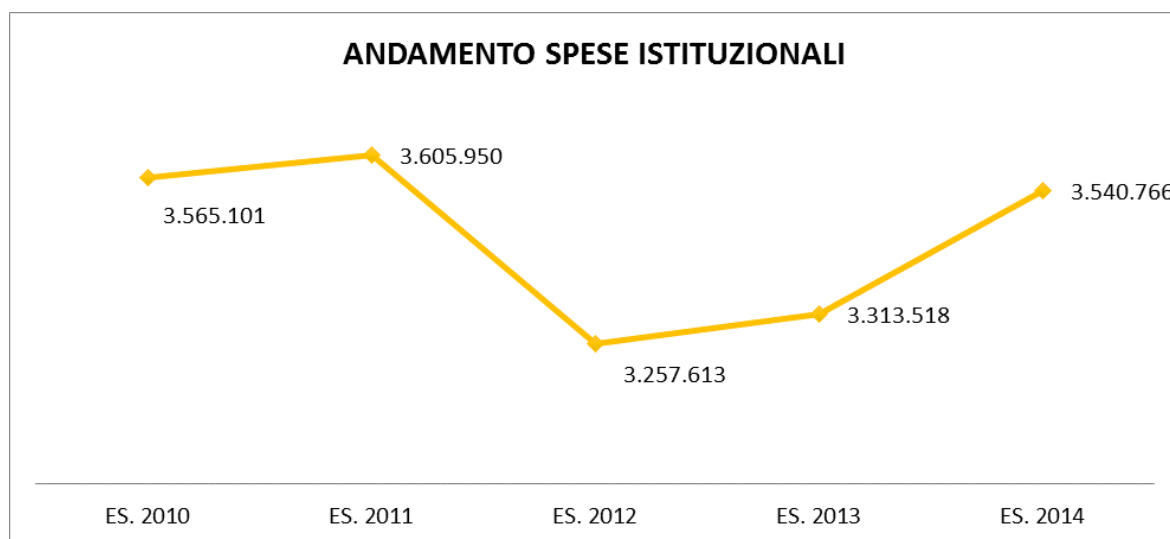
Le spese promozionali, di complessivi euro 35.712,08, sono relative, principalmente;

- alla realizzazione di brochures istituzionali (euro 7.320), quale materiale promozionale, per la presentazione del porto di Ancona in Italia ed all'estero, adeguato a rappresentare i diversi aspetti dello scalo: traffici, infrastrutture, attività commerciali ed imprenditoriali, contesto territoriale di riferimento;
- all'acquisizione di materiale promozionale (euro 3.660)
- ai contributi per attività fortemente correlate al mare e a forte vocazione macroregionale, finalizzate a promuovere le potenzialità commerciali del porto storico come terminal crocieristico e polo di attrazione dei servizi indotti dalla presenza di turisti e passeggeri, stimolando la partecipazione di cittadini, imprenditori dei settori turistici, ricreativi e culturali (annuale "Festa del mare" compreso spettacolo teatrale, euro 6.900; "Festival Adriatico Mediterraneo", euro 3.000; contributo per la realizzazione di libro e di video celebrativi dell'evento di inaugurazione dei giochi della macro-regione Adriatico Ionica con particolare attenzione alla cerimonia di apertura svoltasi nella zona del porto storico, con consegna di congruo numero di copie del libro e del video, euro 3.000)
- alla partecipazione alla fiera "Sea Trade Med", primario evento mediterraneo per il mercato delle crociere, tenutasi a Barcellona nei giorni 16-17-18 settembre 2014 (euro 2.200)
- all'adesione all'iniziativa "Italian Cruise Day: la casa dei porti crocieristici italiani", tenutasi a Napoli il 24 ottobre 2014, quale giornata della crocieristica italiana rivolta a professionisti del settore, operatori e amministratori pubblici, esponenti della stampa ecc. (euro 1.500)
- alle spese per l'aggiornamento del sito internet istituzionale e per la realizzazione di servizi foto e video per la predisposizione di strumenti di comunicazione telematici e cartacei relativi al porto di Ancona da utilizzare per le finalità istituzionali (euro 4.977)
- alle spese connesse all'organizzazione dell'evento "Ancona Open - Una proposta di riassetto del porto storico", del 3 aprile 2014 (euro 1.720).

In dettaglio gli "Oneri di gestione della Security"

Fra gli oneri di gestione della Security, di complessivi euro 1.428.037,83, sono da evidenziare:

- quelli relativi al servizio di vigilanza, pattugliamento e presenziamento dei varchi doganali di accesso al porto, degli impianti di sicurezza, delle postazioni di controllo, dei locali della stazione marittima, del terminal crociere e della nuova biglietteria (euro 483 mila)
- quelli relativi al servizio di assistenza ai passeggeri ad automezzi diretti all'imbarco e sbarco (euro 717 mila)
- quelli relativi al servizio di bus navetta per collegamento della biglietteria marittima con le aree di imbarco del porto storico e varie linee dedicate e trasporto passeggeri nelle aree interne portuali (euro 142 mila)
- quelli relativi ad utenze degli impianti dedicati (euro 23 mila)
- quelli per manutenzioni e riparazioni su beni ed infrastrutture di security (euro 51 mila)
- quelli relativi agli automezzi dedicati ai predetti servizi di security (euro 5 mila)
- varie (pubblicazione bando gara per servizio assistenza ai passeggeri, ecc.) (euro 7 mila)



La rilevante contrazione delle spese del biennio 2012 - 2013, è dovuta, essenzialmente, agli oneri di gestione della Security

- **Categoria 2^ - Trasferimenti passivi** - euro 30.625,00
Contributo per la gestione del sistema informatico SEA GATE - Manifesti per l'anno 2014, per la prosecuzione della sperimentazione per la progressiva estensione dello sportello unico doganale ai porti nazionali.
- **Categoria 3^ - Oneri finanziari** - euro 18.462,89
L'importo su indicato è relativo, principalmente:
- a commissioni bancarie (euro 8.144,45) per rilascio fidejussioni, di cui una in favore dell'Inps per le prestazioni pensionistiche di cui all'Accordo ex art.4, comma 1, della Legge 28.6.2012, n.92, sottoscritto in data 6 giugno 2013, per l'applicazione, a dipendente dell'Autorità, della norma che consente l'accompagnamento anticipato al pensionamento con oneri a carico dell'Ente (al suddetto Accordo è stata data attuazione con la data del 1° gennaio 2014) e una in favore del liquidatore della Holding Porto di Ancona Spa (socio unico Autorità Portuale di Ancona, definitivamente chiusa a fine anno 2013) in relazione a contenziosi in corso di definizione;
 - al compenso spettante alla banca cassiera dell'Ente (euro 10.034,33), come da convenzione sottoscritta in data 23 dicembre 2013, per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2018.
- **Categoria 4^ - Oneri tributari** - euro 19.030,98
L'importo registrato è da riferire, principalmente (euro 14.541) alla tassa comunale sui rifiuti a carico dell'Autorità Portuale relativa sia agli spazi comuni all'interno dei manufatti portuali, sia ai locali ad uso della stessa Amministrazione. (La somma è relativa alla sola rata di acconto, in attesa della richiesta, da parte del Comune di Ancona, della rata di saldo).
- **Categoria 5^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti** - euro 66.354,96
Trattasi, prevalentemente, di restituzioni a concessionari portuali per il recupero di somme non dovute (art.4 della delibera del Comitato Portuale n.16/2014).